

- ~~4. Di interpretare con riferimento ai Bandi anni 2009 e 2010 della Misura 211 PSR Basilicata 2007/2013 l'art.6 c. 1 n.1 nel senso che i contratti di fida pascolo sono ammissibili ai benefici della Misura purché: 1) siano autorizzati e regolarmente registrati sul Fascicolo aziendale alla data di presentazione della domanda e 2) abbiano una durata residua pari a tutto l'anno d'impegno;~~
- ~~5. Di dare mandato ai competenti funzionari del Dip.to Agricoltura SREM di provvedere alle doverose comunicazioni;~~
- ~~6. Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it); [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it); oltre che sul sito dell'ARBEA [www.arbea.basilicata.it](http://www.arbea.basilicata.it).~~

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2011, n. 1252.

**D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive modificazioni di cui al D.Lgs. n. 82 del 18 aprile 2004. Evento alluvionale del 18 febbraio e 1° marzo 2011 nelle Province di Matera e Potenza. Determinazione delle modalità operative e delle procedure per la concessione delle provvidenze.**

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTE le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5

luglio 2005 n° 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTE le DD.G.R. n° 2061 e n° 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della legge regionale 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTA la L.R. 30.12.2010 n. 33 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2011";

VISTA la L.R. 30.12.2010 n. 34 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013";

VISTA la D.G.R. n. 1 del 5.1.2011 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013";

VISTA la L.R. 04.08.2011 n. 17 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013";

VISTA la D.G.R. n. 1158 del 5.8.2011 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle U.P.B. variate del Bilancio di Previsione

per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013";

VISTO D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 relativo al Fondo di Solidarietà Nazionale come modificato dal D.Lgs. 18 aprile 2008 n.82;

VISTO il D.P.R. 503/1999 Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173.

RICHIAMATA la D.G.R. 24 maggio 2011 n. 751 e successive modifiche con la quale si delimitavano le aree danneggiate dagli eventi alluvionali del 18 febbraio e 1° marzo nelle Province di Potenza e Matera e si richiedeva al Mipaf la declaratoria della eccezionalità degli eventi;

VISTO il Decreto del MIPAF del 4 agosto 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 20/08/2011 con il quale, in accoglimento della proposta della Regione Basilicata, veniva dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi alluvionali verificatesi il 18 febbraio e il 1° marzo nella province di Matera e Potenza;

VISTO l'art. 5 comma 5 del D.Lgs n°102 del 29/03/2004 che fissa in 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di riconoscimento dell'evento calamitoso, il termine perentorio di scadenza per la presentazione agli Uffici Regionali delle domande da parte degli imprenditori danneggiati, per conseguire il relativo contributo;

RITENUTO di dover definire uniformi procedure, criteri e modalità operativi in ordine alla presentazione delle domande per una puntuale e più celere applicazione della norma;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

#### DELIBERA

per le motivazioni che precedono, da intendersi di seguito integralmente riportate e trascritte,

1. di prendere atto del D.M. del MIPAF datato 4

agosto 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20/08/2011 Serie Generale n. 193, con il quale veniva dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatesi il 18 febbraio e 1° marzo 2011 nella province di Matera e Potenza;

2. di procedere, a domanda, a concedere per i danni conseguenti all'evento calamitoso del 18 febbraio e 1° marzo 2011 che ha colpito nella provincia di Matera i Comuni di Matera, Policoro, Rotondella, Tursi, Scanzano Jonico, Montalbano Jonico, Pisticci, Bernalda, Grottole, Accettura, Aliano, Ferrandina, Gorgoglione, Grassano, Irsina, Miglionico, Montescaglioso, Oliveto Lucano, Colobraro, Nova Siri, San Mauro Forte, Stigliano, Tricarico e nella provincia di Potenza i Comuni di Acerenza, Genzano, Maschito, Venosa, un contributo in conto capitale alle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese, che abbiano subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile, secondo quanto previsto dall'art. 5 D.Lgs. 102/2004;
3. di dare atto, conformemente a quanto espresso nel decreto ministeriale, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 102/04 e ss.mm. e ii., che i danni ristorabili sono solo quelli causati alle strutture aziendali ed alle scorte, che l'aiuto concedibile consiste in un contributo in conto capitale fino all'80 per cento dei costi effettivi, elevabile fino al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, che non saranno concesse proroghe per il completamento dei lavori;
4. di stabilire che la domanda di aiuto, il cui schema è predisposto dalla Regione, compilata in ogni sua parte, sottoscritta nei modi di legge, può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ritorno o prodotta personalmente alla sede di Potenza o alla sede di Matera del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana. Nel caso di

invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro apposto da Poste Italiane o corriere privato e le domande verranno esaminate in applicazione del criterio cronologico di presentazione;

5. di dare atto che il termine di presentazione della domanda scade improrogabilmente il 4 ottobre 2011;
6. di approvare lo schema di avviso e lo schema di domanda allegati al presente atto con, rispettivamente, la lettera "A" e la lettera "B";
7. di disporre per dare la massima pubblicità al contenuto della presente deliberazione la pubblicazione dell'avviso sul sito internet della Regione Basilicata;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
9. di dare atto che solo a seguito di apposita e successiva comunicazione del MIPAF verrà determinato l'ammontare delle somme disponibili;
10. di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana per i conseguenti adempimenti.
11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul B.U.R. della Regione Basilicata.